

## FARE AFFIDO A MILANO OGGI ACCOGLIENZA, CARITÀ DEL QUOTIDIANO

Convegno annuale di Anania, Sportello di orientamento all'affido e all'adozione

Sabato 2 febbraio 2013 dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Cinema Palestrina, Via Palestrina 7 - Milano

Il convegno di quest'anno rappresenta, per le famiglie e le parrocchie della città di Milano, un'occasione per approfondire la riflessione sul tema dell'accoglienza che nei mesi scorsi, anche grazie all'Incontro Mondiale delle Famiglie, è stato al centro dell'attenzione della Diocesi.

L'affido è un modo concreto per rispondere al bisogno di accoglienza e sostegno di molti bambini, ragazzi e genitori che attraversano momenti di difficoltà, permette di vivere un'esperienza di accoglienza in famiglia e tra famiglie, rappresenta un'opportunità per educare ed educarsi all'accoglienza, quale carità nella quotidianità.

Per favorire la partecipazione delle famiglie è previsto un servizio di animazione per bambini.

### Note organizzative

Per iscrizioni e informazioni: Sportello ANANIA Tel. 02.76037.343  
anania@caritas.it - www.caritas.it dal martedì al giovedì dalle 9.30 alle 13.00

Lo Sportello Anania è un progetto frutto della collaborazione tra Caritas Ambrosiana e Servizio per la Famiglia della Diocesi di Milano, finalizzato alla promozione della cultura dell'accoglienza, attraverso l'orientamento ad alcune sue forme, in particolare l'affido e l'adozione.

## VEGLIA DI PREGHIERA PER LA VITA

Tenendo conto dell'esperienza degli anni scorsi, proponiamo che quest'anno la **Veglia in preparazione alla Giornata per la Vita** venga celebrata nelle singole realtà pastorali: decanati, parrocchie, comunità e unità pastorali. Caldeggiamo una celebrazione capillare della veglia e per facilitare il compito abbiamo predisposto un modello completo in tutto che potrete scaricare dal sito e adattare liberamente alle singole situazioni: incontri di preghiera, veglia eucaristica, celebrazione dei vesperi.

### IN DIOCESI:

**ANANIA** Sportello di orientamento all'affido e all'adozione  
Via s. Bernardino 4, 20122 Milano - Tel. 02.76037343, www.caritas.it - anania@caritas.it

**FONDAZIONE CAMeN** - Centro Ambrosiano Metodi Naturali Onlus  
Via S. Cristoforo 3/5, 20144 Milano Tel. 02.48953740 / 02.42292289  
www.fondazioneccamen.org - fondazione.camen@libero.it

**SPAZIO FAMIGLIA** Associazione di solidarietà familiare  
Via S. Antonio 5, 20122 Milano Tel. 02.58391347  
www.azionecattolica.it - famiglia@azionecattolicamilano.it - spazio.famiglia@indialogo.it

**FAV** Fondazione Ambrosiana per la Vita  
Via S. Antonio 5, 20122 Milano Tel. 02.583913 www.favambrosiana.it - info@favambrosiana.it

**PROGETTO GEMMA** per "l'adozione" prenatale a distanza della vita minacciata da aborto  
Via Tonezza 3, 20147 MILANO Tel. 02.48702890, fax 02.48705429  
www.progettogemma.it - www.mpv.org - progettogemma@mpv.org

### SUL NOSTRO TERRITORIO:

Facciamo conoscere con esattezza attività, orari, ecc. del Consultorio Familiare, dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) o di altre realtà cui facciamo riferimento.

- Per l'elenco dei Consultori di ispirazione e/o di iniziativa cristiana, vedi [www.chiesadimilano.it/famiglia](http://www.chiesadimilano.it/famiglia)
- Per l'elenco dei CAV rivolgersi a Federvita, via Tonezza 3, 20147 MILANO Tel. 02.48701374.



Arcidiocesi di Milano

Settore per l'Azione Sociale

Servizio per la Famiglia

# XXXV GIORNATA PER LA VITA

3 FEBBRAIO 2013

## Generare la vita vince la crisi

### PRESENTAZIONE

- Ecco il materiale proposto per celebrare la Giornata per la Vita a partire dalle indicazioni dei Vescovi italiani.
- Il Messaggio per la XXXV Giornata Nazionale per la vita riflette su questo tempo di crisi economica e invita le comunità a essere protagoniste di un'azione di sostegno per tutte quelle persone e famiglie che, provate economicamente, rischiano di perdere la speranza in una vita serena e ricca di affetti positivi, rimandando talvolta la decisione di generare.
- La Veglia per la vita è momento significativo di riflessione e preghiera e verrà celebrata sul territorio dalle vostre comunità cristiane che saranno protagoniste di questo momento. Sarà disponibile sul sito a partire dal mese di gennaio un testo per la Veglia che potrete scaricare e modificare liberamente.
- Nella scheda trovate il testo di due preghiere dedicate alle mamme in attesa di un figlio: la benedizione delle mamme può essere impiegata nella celebrazione domenicale, a cui saranno esplicitamente invitate, dedicando a loro un momento nella celebrazione. La preghiera, riportata in due versioni, può essere donata in occasione della giornata alle mamme oppure ai genitori in attesa di un figlio.

Questi ultimi anni hanno messo a dura prova molti fratelli e sorelle all'interno delle nostre comunità. La crisi economica ha segnato soprattutto chi già viveva situazioni di fatica. Fra questi le famiglie, specie se numerose (i dati parlano chiaro). Per loro è certamente più difficile apprezzare la vita come dono aperto dall'amore di Dio e destinato a un compimento felice. Le comunità cristiane hanno una forte responsabilità di testimonianza e possono offrire occasione di speranza in molti modi. Quest'anno i vescovi sottolineano che sostenere la vita richiede una seria azione di solidarietà. Nella giornata della vita è bene che la comunità cristiana faccia conoscere le risorse di cui essa dispone per affrontare la crisi, così che generare figli non faccia paura neppure a chi è in situazione di precarietà economica. Centri di Ascolto Caritas, CAV, Consultori, Fondo Famiglia Lavoro, ma anche le molte altre risorse che spesso il territorio esprime spontaneamente, possono essere presentate e valorizzate in queste due domeniche dedicate alla vita e alla solidarietà. Per la preparazione si consiglia di fare tesoro delle riflessioni dell'Incontro mondiale delle famiglie (Catechesi e relazioni del Congresso teologico pastorale, cfr. <http://www.family2012.com>) e di cogliere l'occasione per progettare iniziative concrete per migliorare la qualità della vita. Non si tratta di giustapporre un altro sforzo di volontà, ma semplicemente di lasciar scorrere i doni ricevuti, come siamo in grado di farlo. La fede evangelica si radica infatti nella percezione che la vita è originata da un dono, salvata da un dono che ci permette di affrontarla liberi dagli eccessi dell'angoscia e della disperazione. Credendo siamo più leggeri nelle fatiche, ma anche fiduciosi che proprio le dinamiche del dono possano rappresentare la migliore risorsa per alleviare le preoccupazioni di chi vive le situazioni più drammatiche.

## “Generare la vita vince la crisi”

«Al sopravvenire dell'attuale gravissima crisi economica, i clienti della nostra piccola azienda sono drasticamente diminuiti e quelli rimasti dilazionano sempre più i pagamenti. Ci sono giorni e notti nei quali viene da chiedersi come fare a non perdere la speranza».

In molti, nell'ascoltare la drammatica testimonianza presentata da due coniugi al Papa in occasione del VII Incontro Mondiale delle famiglie (Milano, 1-3 giugno 2012), non abbiamo faticato a riconoscervi la situazione di tante persone conosciute e a noi care, provate dall'assenza di prospettive sicure di lavoro e dal persistere di un forte senso di incertezza.

«In città la gente gira a testa bassa – confidavano ancora i due –; nessuno ha più fiducia di nessuno, manca la speranza».

Non ne è forse segno la grave difficoltà nel “fare famiglia”, a causa di condizioni di precarietà che influenzano la visione della vita e i rapporti interpersonali, suscitano inquietudine e portano a rimandare le scelte definitive e, quindi, la trasmissione della vita all'interno della coppia coniugale e della famiglia?

La crisi del lavoro aggrava così la crisi della natalità e accresce il preoccupante squilibrio demografico che sta toccando il nostro Paese: il progressivo invecchiamento della popolazione priva la società dell'insostituibile patrimonio che i figli rappresentano, crea difficoltà relative al mantenimento di attività lavorative e imprenditoriali importanti per il territorio e paralizza il sorgere di nuove iniziative.

A fronte di questa difficile situazione, avvertiamo che non è né giusto né sufficiente richiedere ulteriori sacrifici alle famiglie che, al contrario, necessitano di politiche di sostegno, anche nella direzione di un deciso alleggerimento fiscale.

Il momento che stiamo vivendo pone domande serie sullo stile di vita e sulla gerarchia di valori che emerge nella cultura diffusa. Abbiamo bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le primarie relazioni tra le persone, in particolare quelle familiari, che hanno nella dinamica del dono il loro carattere peculiare e insostituibile per la crescita della persona e lo sviluppo della società: «Solo l'incontro con il “tu” e con il “noi” apre l'“io” a se stesso» (BENEDETTO XVI, Discorso alla 61a Assemblea Generale della CEI, 27 maggio 2010).

Quest'esperienza è alla radice della vita e porta a “essere prossimo”, a vivere la gratuità, a far festa insieme, educandosi a offrire qualcosa di noi stessi, il nostro tempo, la nostra compagnia e il nostro aiuto. Non per nulla San Giovanni può affermare che «noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli» (1Gv 3,14).

Troviamo traccia di tale amore vivificante sia nel contesto quotidiano che nelle situazioni straordinarie di bisogno, come è accaduto anche in occasione del terremoto che ha colpito le regioni del Nord Italia. Accanto al dispiegamento di sostegni e soccorsi, ha riscosso stupore e gratitudine la grande generosità e il cuore degli italiani che hanno saputo farsi vicini a chi soffriva. Molte persone sono state capaci di dare se stesse testimoniando, in forme diverse, «un Dio che non troneggia a distanza, ma entra nella nostra vita e nella nostra sofferenza» (BENEDETTO XVI, Discorso nel Teatro alla Scala di Milano, 1° giugno 2012).

In questa, come in tante altre circostanze, si riconferma il valore della persona e della vita umana, intangibile fin dal concepimento; il primato della persona, infatti, non è stato avvilto dalla crisi e dalla stretta economica. Al contrario, la fattiva solidarietà manifestata da tanti volontari ha mostrato una forza inimmaginabile.

Tutto questo ci sprona a promuovere una cultura della vita accogliente e solidale. Al riguardo, ci sono rimaste nel cuore le puntuali indicazioni con cui Benedetto XVI rispondeva alla coppia provata dalla crisi economica: «Le parole sono insufficienti... Che cosa possiamo fare noi? Io penso che forse gemellaggi tra città, tra famiglie, tra parrocchie potrebbero aiutare. Che realmente una famiglia assuma la responsabilità di aiutare un'altra famiglia» (Intervento alla Festa delle testimonianze al Parco di Bresso, 2 giugno 2012).

La logica del dono è la strada sulla quale si innesta il desiderio di generare la vita, l'anelito a fare famiglia in una prospettiva feconda, capace di andare all'origine – in contrasto con tendenze fuorvianti e demagogiche – della verità dell'essere, dell'amare e del generare. La disponibilità a generare, ancora ben presente nella nostra cultura e nei giovani, è tutt'uno con la possibilità di crescita e di sviluppo: non si esce da questa fase critica generando meno figli o peggio ancora soffocando la vita con l'aborto, bensì facendo forza sulla verità della persona umana, sulla logica della gratuità e sul dono grande e unico del trasmettere la vita, proprio in un una situazione di crisi.

Donare e generare la vita significa scegliere la via di un futuro sostenibile per un'Italia che si rinnova: è questa una scelta impegnativa ma possibile, che richiede alla politica una gerarchia di interventi e la decisione chiara di investire risorse sulla persona e sulla famiglia, credendo ancora che la vita vince, anche la crisi.

## BENEDIZIONE DELLA MAMMA IN ATTESA

Dio della vita, Signore dell'universo, Creatore del mondo, nel tuo grande amore ti sei fatto uno di noi. Hai conosciuto l'accoglienza nel grembo di Maria, ne hai gustato il calore, la protezione, l'affetto. Volgi ora il tuo sguardo a questa mamma perché anche lei sia culla deliziosa della vita che porta in sé. Donale salute, forza, pazienza e coraggio perché le fatiche della gravidanza e la paura del parto non turbino la sua serenità. Benedici la creatura che cresce in lei, tu già la conosci e la ami profondamente. Fa che cresca sana e serena fin da questi primi momenti del suo esistere. E che la tenerezza dei corpi diventi gesto di amore e di fiducia, che accoglie nel cuore della vita il dono di questa nuova creatura. Tu che sei il Figlio con il Padre e lo Spirito Santo, effondi la tua benedizione su questa mamma e su tutte le mamme e i papà del mondo. Amen

## PREGHIERA DELLA MAMMA IN ATTESA

Dio della vita, Signore dell'universo, Creatore del mondo, grazie per questa nuova creatura che si nutre di me e cresce nel mio grembo. Grazie perché mi doni di essere tua alleata nel dono della vita che vince sulla menzogna e sulla morte. Concedimi ora di gustare l'abbandono fiducioso a te, di essere poi coraggiosa, accogliente e generosa, forte nei momenti difficili e attenta al bene come vuoi tu. Ti prego per questo/a figlio/a che sia sereno/a, goda di buona salute conosca l'amore e l'accoglienza, cresca con te al suo fianco. Donami, con l'aiuto di Maria, di saper testimoniare fiducia e speranza a questa creatura che mi hai affidato e che metterò nel tuo mondo. Amen

## PREGHIERA DEI GENITORI IN ATTESA

Dio della vita, Signore dell'universo, Creatore del mondo, grazie per questa nuova creatura che tu ci hai donato e cresce nel grembo della nostra famiglia. Grazie perché ci doni di essere tuoi alleati nel dono della vita che vince sulla menzogna e sulla morte. Concedici ora di gustare l'abbandono fiducioso a te, di essere poi coraggiosi, accoglienti e generosi, forti nei momenti difficili e attenti al bene come vuoi tu. Ti preghiamo per questo/a figlio/a che sia sereno/a, goda di buona salute conosca l'amore e l'accoglienza, cresca con te al suo fianco. Donaci, con l'aiuto di Maria, di saper testimoniare fiducia e speranza a questa creatura che ci hai affidato e che metteremo nel tuo mondo. Amen